



Primo Piano - Corea del Sud: il Presidente Yoon dichiara la legge marziale d'emergenza, "difendere l'ordine democratico"

Roma - 03 dic 2024 (Prima Notizia 24) Insorge la politica, scontri fuori dal Parlamento.

Il Presidente sudcoreano, Yoon Suk Yeol ha dichiarato la "legge marziale d'emergenza" e ha accusato l'opposizione di tenere il Parlamento sotto il suo controllo, di simpatizzare con la Corea del Nord e paralizzare il governo conducendo attività contro lo Stato. L'annuncio è arrivato durante un briefing trasmesso in televisione. Secondo Yeol si tratta di una misura cruciale per la difesa dell'ordine costituzionale della nazione. Non è ancora noto come i provvedimenti andranno ad influenzare la governance e la democrazia del Paese. In un discorso televisivo, Yoon ha promesso di "sradicare le forze pro-Nord Corea e proteggere l'ordine democratico costituzionale". "Attraverso questa legge marziale, ricostruirò e proteggerò la libera Repubblica di Corea, che sta cadendo nel baratro della rovina nazionale", ha detto. "Eliminerò le forze anti-statali il più rapidamente possibile e normalizzerò il paese", ha continuato, per poi chiedere alla popolazione di credere in lui e tollerare "alcuni disagi". Vincitore delle elezioni di due anni fa, Yoon ha incontrato difficoltà nel portare avanti il suo programma di governo perché il Parlamento è controllato dai partiti d'opposizione. Negli ultimi mesi, l'indice di gradimento nei suoi confronti è diminuito: il Partito del Potere Popolare, da lui guidato, è in stallo con gli oppositori del Partito Democratico sul disegno di legge relativo al bilancio del prossimo anno. In più, Yoon ha rigettato le richieste di indagini indipendenti in merito agli scandali che riguardano sua moglie e alcuni alti funzionari, scatenando forti critiche da parte dell'opposizione. Dal canto suo, il Partito Democratico, dopo l'annuncio di Yoon, il Partito Democratico ha convocato una riunione d'emergenza dei suoi parlamentari. Intanto, la politica è insorta contro la decisione di Yoon: anche il leader del Partito del Potere Popolare, Han Dong-hoon, che ha parlato di una scelta "sbagliata" e ha promesso di "fermarla insieme al popolo". Per il leader dell'opposizione, Lee Jae-myung, che alle elezioni del 2022 ha perso di pochi punti contro Yoon, ha definito l'annuncio come "illegale e incostituzionale". Il Partito Democratico ha chiesto ai suoi deputati di riunirsi all'Assemblea nazionale, cioè il Parlamento monocamerale del Paese, e il suo leader, Lee Jae-myung, ha esortato i cittadini a radunarsi davanti al palazzo. Lo rende noto la Bbc, riprendendo l'agenzia di stampa di Seoul Yonhap. Stando alla legge sudcoreana, prosegue l'emittente inglese, il governo deve revocare la legge marziale, qualora richiesto dalla maggioranza dell'Assemblea Nazionale con una votazione. La legge, inoltre, non permette al comando della legge marziale di arrestare i parlamentari. Intanto, l'esercito sudcoreano ha annunciato lo stop a tutte le attività del Parlamento. E' quanto riporta l'agenzia di stampa Yonhap, secondo cui il capo di Stato maggiore dell'esercito ha dichiarato, nella "proclamazione di legge marziale", che "tutte le attività politiche, comprese le attività dell'Assemblea nazionale, delle assemblee locali, dei partiti politici, delle

associazioni politiche, dei comizi e delle manifestazioni, sono proibite". Secondo quanto riferisce la Bbc, sui social media iniziano a circolare filmati in cui si vedono molti poliziotti fuori dal Parlamento di Seoul. Dopo che la Polizia si è schierata lungo la recinzione, bloccando l'ingresso del Parlamento, sono avvenuti alcuni scontri. Lo rende noto l'agenzia Yonhap. Un centinaio di persone si sono riunite fuori dall'Assemblea Nazionale dopo l'annuncio della legge marziale d'emergenza da parte del Presidente Yoon. Al momento, soltanto alcuni politici e dipendenti del Parlamento possono entrare nella struttura.

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Dicembre 2024